

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, acquisito il parere della Conferenza Unificata nella seduta del 26 maggio 2016 e sentito il parere della Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 28 aprile 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato alle attività musicali è ripartito tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.2.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Il 27,81% dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività musicali è destinato al sotto-settore *Teatri di Tradizione (art. 19)*, il 23,85% al sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)*, il 22,86% al sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*, il 10,71% al sotto-settore *Festival (art. 25)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 5%.

Una quota dello stanziamento *FUS* 2016 per le attività musicali, 2.297.630,00 euro dei 56.960.018,22 euro, è destinata a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)* e *Festival multidisciplinari (art. 42)*, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari. I *Progetti Multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	15.839.400,00	40%
<i>Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)</i>	13.585.526,00	40%
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	1.093.040,22	40%
<i>Complessi strumentali (art. 22, comma 1)</i>	1.779.628,00	40%
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 22, comma 2)</i>		
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	75.000,00	40%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	13.021.087,00	40%
<i>Festival (art. 25)</i>	6.098.176,00	40%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41), Festival multidisciplinari (art. 42)</i>	2.297.630,00	20%
<i>Promozione (art. 43)</i>	2.174.995,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	105.536,00	40%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (Art. 47, comma 1)</i>	890.000,00	20%
Totale	56.960.018,22	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari a 406.857.273,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, e 1.993.600,64 euro sono per *Residenze e Under 35* e 4.638.172,91 euro per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, 604.218,55 euro sono destinati a *Complessi strumentali - Under 35 (art. 22, comma 2)*, a valere per 482.249,75 euro sui fondi destinati a *Residenze e Under 35*, e per 121.968,80 euro sui fondi destinati a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Le risorse per le attività musicali sono stanziare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 6622 per l'anno 2016 sono pari a 58.564.236,77 euro. Sul Capitolo 6622 confluisce anche una parte, per un importo pari a 1.604.218,55 euro, delle risorse *FUS* destinate a *Residenze e Under 35* e a *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema*.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

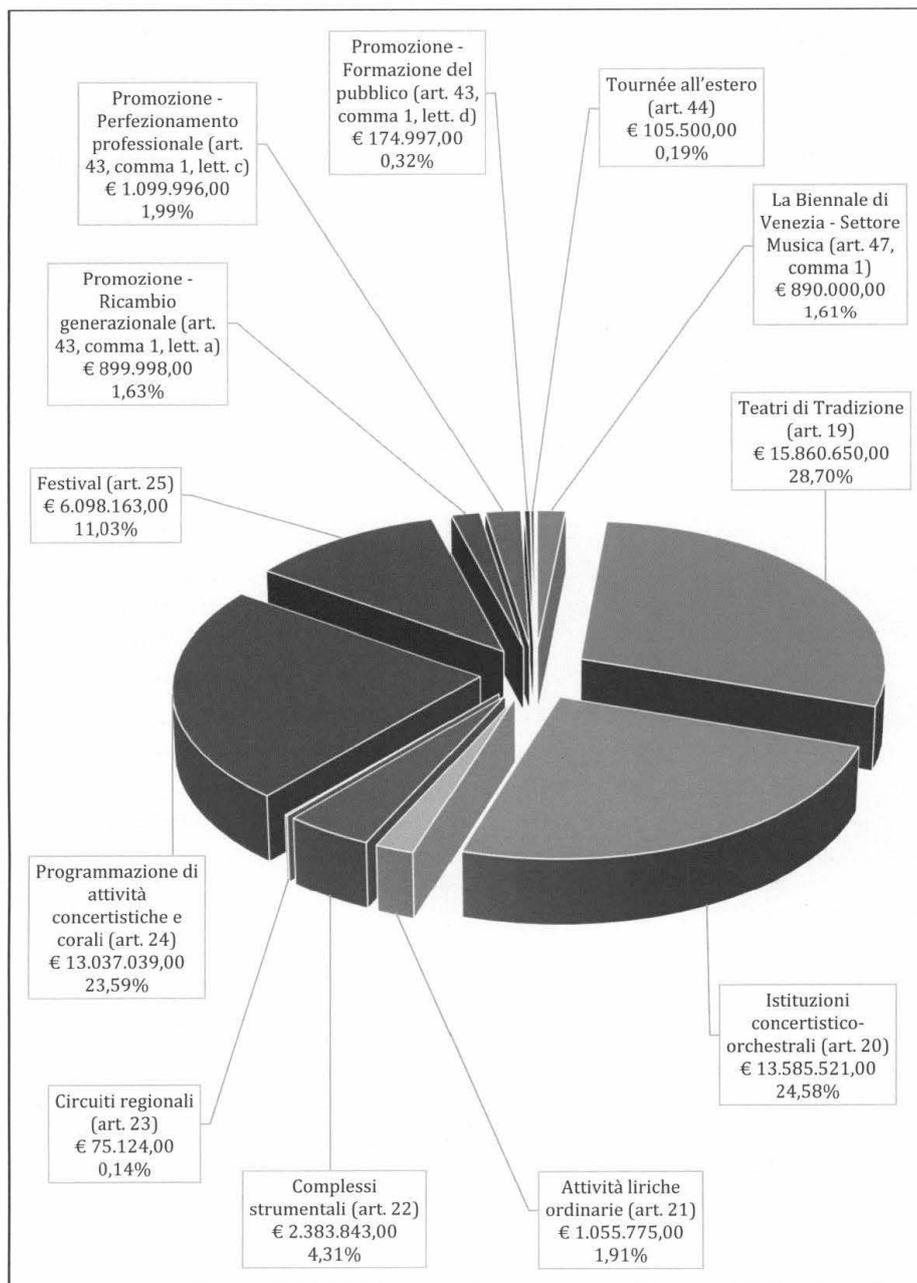
Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, acquisito il parere della Commissione Consultiva per la Musica, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per l'effettuazione di attività musicali, per un importo totale pari a 55.266.606,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, il Capitolo 6622 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

Le istanze presentate per l'anno 2016 e non ammesse a contributo, in quanto non è stato raggiunto il punteggio minimo, sono 27, delle quali 22 relative al contributo per *Tournée all'estero* (art. 44) e 5 relative al contributo per *Programmazione di attività concertistiche e corali* (art. 24).

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività musicali per sotto-settore.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Figura 4.2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Il 28,70% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 19)*, il 24,58% per *Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)*, il 23,59% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*, l'11,03% per *Festival (art. 25)*, il 4,31% per *Complessi strumentali (art. 22)*, mentre percentuali inferiori al 2% per gli altri sotto-settori.

Per l'anno 2016 sono assegnati 250 contributi per l'effettuazione di attività musicali.

In Tabella 4.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	25	15.860.650,00
<i>Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)</i>	11	13.585.521,00
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	8	1.055.775,00
<i>Complessi strumentali (art. 22)</i>	16	2.383.843,00
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	1	75.124,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	139	13.037.039,00
<i>Festival (art. 25)</i>	31	6.098.163,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)</i>	5	899.998,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)</i>	0	0,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)</i>	7	1.099.996,00
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)</i>	3	174.997,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	3	105.500,00
<i>La Biennale di Venezia - Settore Musica (art. 47, comma 1)</i>	1	890.000,00
Totale	250	55.266.606,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Ai sensi dell'Articolo 19 – *Teatri di Tradizione* è assegnato l'importo maggiore: 25 contributi per un importo totale pari a 15.860.650,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 20 – *Istituzioni concertistico-orchestrali* sono assegnati 11 contributi, per un importo totale pari a 13.585.521,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 21 – *Attività liriche ordinarie* 8 contributi, per un importo totale pari a 1.055.775,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 22 – *Complessi strumentali* sono assegnati 16 contributi, per un importo totale pari a 2.383.843,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 22, comma 2)*⁸ vanno 9 dei 16 contributi, per un importo totale pari a 604.218,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 23 – *Circuiti regionali* è assegnato un contributo di 75.124,00 euro, mentre ai sensi dell'Articolo 25 – *Festival* sono assegnati 31 contributi, per un importo totale pari a 6.098.163,00 euro (7 dei 31 contributi, per un importo totale pari a 449.997,00 euro, sono relativi a prime istanze⁹).

Ai sensi dell'Articolo 24 – *Programmazione di attività concertistiche e corali* è assegnato il maggior numero di contributi, 139 su 250, per un importo totale pari a 13.037.039,00 euro (10 dei 139 contributi, per un importo pari a 329.997,00 euro, sono relativi a prime istanze).

Ai sensi dell'Articolo 44 – *Tournée all'estero* sono assegnati 3 contributi, per un importo totale pari a 105.500,00 euro, mentre per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 2.174.991,00 euro (7 dei 15 contributi, per un importo totale pari a 1.099.996,00 euro, sono per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)*).

Per il 2016 alla *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)* va un contributo pari a 890.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore musica.

⁸Il comma 2 dell'Articolo 22 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 22 – *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* nel caso di complessi giovanili, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma di società cooperativa, i titolari della società stessa siano in maggioranza persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico del complesso sia composto, ciascuno per almeno il settanta per cento, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente l'istanza di contributo.

⁹Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, «quelle presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.» (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

L'importo più alto assegnato per il 2016 per l'effettuazione di attività musicali, pari a 1.959.172,00 euro, è per l'*ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, ai sensi dell'*Articolo 20 - Istituzioni concertistico-orchestrale*.

Un importo maggiore di 1,5 milioni di euro va anche alla *FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI* di Parma (1.921.737,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 - Istituzioni concertistico-orchestrale*), alla *FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO* (1.822.486,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 - Istituzioni concertistico-orchestrale*) e alla *FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI* di Milano (1.596.601,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 - Istituzioni concertistico-orchestrale*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 19 - Teatri di Tradizione*, pari a 1.339.686,00 euro, è per il *TEATRO MASSIMO BELLINI* di Catania, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 21 - Attività liriche ordinarie*, pari a 464.368,00 euro, è per l'*ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 22 - Complessi strumentali*, pari a 967.640,00 euro, è per la *FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI* di Milano, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 24 - Programmazione attività concertistiche e corali*, pari a 643.280,00 euro, è per l'*ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA* di Roma, e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 25 - Festival*, pari a 1.134.139,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL* di Pesaro.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 44 - Tournée all'estero*, pari a 65.000,00 euro, è per l'*ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, mentre il contributo più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, pari a 379.212,00 euro, è per il *CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA* di Roma, per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)*.

Il contributo più basso assegnato per il 2016 per attività musicali è pari a 6.000,00 euro, e va all'*ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA* di Roma ai sensi dell'*Articolo 44 - Tournée all'estero*.

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)* ed è minore di 50 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*, rispettivamente 1.235.047,36 euro e 35.166,67 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 26,59% del totale assegnato per il 2016 per attività musicali, e sono 6 i contributi inferiori a 20 mila euro.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Rispetto al 2015, è minore il numero delle assegnazioni (10 in meno) ed è minore l'importo assegnato (-0,10%). La variazione più rilevante dell'importo assegnato si registra per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)* (+251,67%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per attività musicali per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 4.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 23 contributi e 9.344.789,81 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 29 contributi e 3.263.404,00 euro.

Più di 20 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti della Lombardia (25), della Puglia (23) e della Toscana (23), mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti della Calabria (2) che quelli del Molise (1).

Ricevono più di 4 milioni di euro rispettivamente anche i beneficiari della Lombardia (8.537.433,04 euro), della Toscana (6.291.854,81 euro) e del Veneto (4.189.052,00 euro), mentre meno di 200 mila euro vanno sia ai beneficiari della Basilicata (183.311,67 euro) che al beneficiario del Molise (48.685,00 euro).

I beneficiari dell'Emilia-Romagna, della Lombardia, della Toscana e del Veneto ricevono complessivamente circa il 51,32% del contributo assegnato per il 2016 per attività musicali.

Rispetto al 2015, il numero dei contributi è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Lazio (4 in meno), mentre il contributo è diminuito in modo più rilevante per i soggetti della Calabria (-18,89%).

Così come per il contributo *FUS 2015*, l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo *FUS 2016* è la Valle d'Aosta.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 4.4 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	10	2.473.822,00
<i>Basilicata</i>	5	183.311,67
<i>Calabria</i>	2	538.251,00
<i>Campania</i>	10	1.362.372,00
<i>Emilia-Romagna</i>	23	9.344.789,81
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	8	261.978,00
<i>Lazio</i>	29	3.263.404,00
<i>Liguria</i>	6	1.491.792,00
<i>Lombardia</i>	25	8.537.433,04
<i>Marche</i>	17	3.917.964,00
<i>Molise</i>	1	48.685,00
<i>Piemonte</i>	14	1.800.026,00
<i>Puglia</i>	23	2.783.980,67
<i>Sardegna</i>	7	933.109,00
<i>Sicilia</i>	15	3.855.496,00
<i>Toscana</i>	23	6.291.854,81
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5	2.530.069,00
<i>Umbria</i>	10	1.459.216,00
<i>Veneto</i>	17	4.189.052,00
Totale	250	55.266.606,00

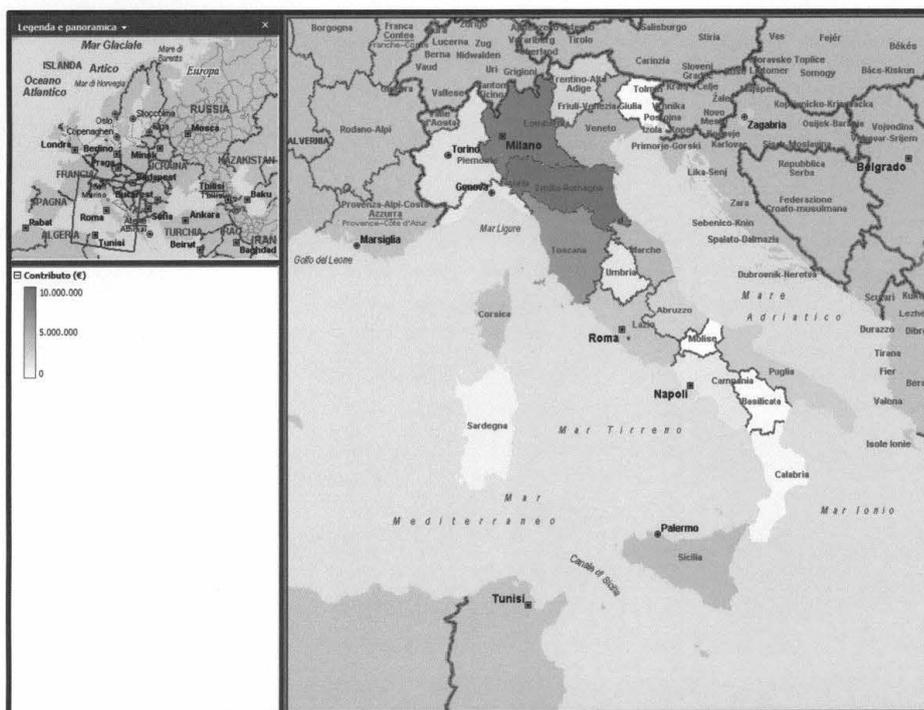
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2016 per attività musicali.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Figura 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

5. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di danza

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito danza, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Organismi di produzione della danza*. L'articolo 26 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi di produzione della danza;
- *Centri di produzione della danza*. L'articolo 27 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione della danza, che svolgono attività di produzione e di esercizio presso almeno una sala gestita direttamente in esclusiva, con riferimento alle attività di danza, e munita delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo IV – Sostegno alle attività di danza*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 28 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 28 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014, detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali;
- *Organismi di programmazione*. L'articolo 29 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti privati gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino rappresentazioni integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani;
- *Festival e rassegne*. L'articolo 30 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival e rassegne di particolare

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura della danza e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale;

— per quanto riguarda le *Azioni trasversali* di cui al *Capo VII – Azioni trasversali*:

- *Promozione*. L'articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;
- *Tournée all'estero*. L'articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 47 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, la Fondazione La Biennale di Venezia, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dell'articolo 19, commi 1-bis e 1-ter, del citato decreto legislativo.

Infine, ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 48 – Accademia nazionale di arte drammatica "Silvio D'Amico" e Accademia nazionale di danza* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, l'Accademia Nazionale di Danza, istituita con Decreto Legislativo n. 1236 del 7 maggio 1948, può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito della danza, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

In Tabella 5.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per attività di danza, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo